

NARRATIVA

"CONIGLIO MALEDETTO" DI BORA CHUNG

Finalista dell'International Booker Prize 2022, **"Coniglio maledetto"** di **Bora Chung** è surreale, agghiacciante, oscuro e molto, molto difficile da abbandonare, una volta iniziata la lettura. Dalle antiche tradizioni al conformismo, dai legami romantici al patriarcato, il mondo di Bora Chung è allo stesso tempo così lontano e così vicino al lettore da intrappolarlo, in senso positivo, tra le pagine.

"WHALE" DI CHEON MYEONG-KWAN

Tensioni sociali e personali, inquietudini e problemi della società attuale emergono con chiarezza in molti romanzi sudcoreani. Il romanzo d'esordio dello sceneggiatore cinematografico **Cheon Myeong-kwan**, **"Whale"**, tradotto in italiano soltanto nel 2023, quasi vent'anni dopo l'uscita in patria, è un esempio di come questi temi si possano affrontare in maniera non solo originale, ma costruendo un'avventura indimenticabile, personaggi assurdi e luoghi fantastici come un cinema a forma di balena.

"IN ORBITA!" DI BAE MYUNG-HOON

Ambientazione aerospaziale e satira pungente sono due degli ingredienti di **"In orbita!"**, un libro che conferma anche nel nostro paese la bravura di **Bae Myung-hoon**, apprezzato scrittore di fantascienza. Tutto inizia quando nel cielo compare un altro sole, che nella forma ricorda Pac-Man, la creatura protagonista del videogioco omonimo. Le Forze Spaziali devono intervenire per risolvere la situazione ed evitare che l'oggetto celeste surriscaldi troppo l'atmosfera: ciò che accade, però, è del tutto inaspettato e surreale, come i personaggi protagonisti degli eventi.

"L'ORIGINE DELLE SPECIE" DI KIM BO-YUNG

Una società in cui i robot sono divisi tra accaniti sostenitori delle teorie evolutive e creazionisti. Un mondo in cui gli esseri umani sono piccoli e indifesi animali domestici, e loro padroni dei grossi draghi. Un futuro dominato dai giochi in realtà virtuale.

"L'origine delle specie" di **Kim Bo-yung** raccoglie alcune delle storie più originali di una scrittrice che la Corea del Sud considera tra le più visionarie e lucide del panorama fantascientifico.

“PACHINKO - LA MOGLIE COREANA” DI MIN JIN LEE

Un bestseller internazionale, finalista al National Book Award, da cui è stata tratta l'omonima serie TV: **“Pachinko – La moglie coreana”** di Min Jin Lee è un romanzo che si snoda lungo tutto il Ventesimo secolo, arrivando fino alle soglie degli anni Novanta. Protagonista è Sunja, che sposa un giovane pastore e lascia il suo paese natale per andare a vivere con lui, mentre il Giappone occupa la Corea, tra soprusi e violenze.

“THE HOLE” DI PYUN HYE-YOUNG

La vita può cambiare di colpo, in pochissimi secondi: lo sa bene Oghi, rimasto paralizzato e vedovo in seguito a un incidente stradale. La suocera, nonostante il dolore per la perdita della figlia a cui era molto legata, decide di occuparsi di lui. Sembra un atto di estrema generosità, ma in **“The hole”** non c'è spazio per le buone azioni e i sentimenti positivi. Il libro di **Pyun Hye-young**, accostato per analogia a **“Misery non deve morire”** di Stephen King, è un thriller psicologico dai risvolti inquietanti, in cui il protagonista si ritrova prigioniero del proprio corpo, oltre che della propria abitazione, mentre ripercorre, un pezzo alla volta, la relazione con la moglie in un crescendo di segreti e non detti.

“IL MINIMARKET DELLA SIGNORA YEOM” DI KIM HO-YEON

Un romanzo dai toni decisamente più leggeri è invece **“Il minimarket della signora Yeom”**, un libro delicato e commovente che nel 2021, anno della sua uscita in Corea, ha superato il milione di copie vendute. Prima opera dello scrittore **Kim Ho-yeon** a essere tradotta in italiano, è ambientata a Seoul, dove la signora Yeom gestisce un minimarket. Un giorno la donna perde la sua borsetta: a trovarla è Dokko, che vive nella stazione centrale e non ha alcuna esitazione a contattarla per fargliela riavere. Quel gesto è l'inizio di un legame inaspettato, perché la signora Yeom non solo invita Dokko al suo minimarket, ma lo invita a tornare nei giorni successivi, una gentilezza che permette sia a lei che a tutto il quartiere di scoprire cosa si cela sotto la barba e l'aspetto trasandato di Dokko.

“UNA PICCOLA LAVANDERIA A YEONNAM” DI KIM JIYUN

Un'altra storia che mette al centro le relazioni umane, la loro bellezza e la loro importanza. Tra i moderni locali del quartiere Yeonnam-dong, una piccola lavanderia automatica resiste alle evoluzioni del luogo e diventa il punto di riferimento per gli abitanti. Basta un taccuino dimenticato per dare il via a un racconto collettivo delle vite di tutti i clienti, un diario che pian piano aiuta le persone a entrare in sintonia,

darsi consigli, confidare dolori e accogliere speranze. **"Una piccola lavanderia a Yeonnam"** di **Kim Jiyun** è un romanzo che ci ricorda quanto sia importante, anche nella frenesia di una città come Seul, tessere e coltivare rapporti, concedendo a se stessi e agli altri la possibilità di essere gentili, comprensivi, aperti.

"THE FOREST OF STOLEN GIRLS" DI JUNE HUR

Corea medievale, anno 1426. **"The Forest of Stolen Girls"** di **June Hur** comincia a Joseon, quando la vita tranquilla di una famiglia viene sconvolta dalla sparizione di Hwani e della sorella minore, ritrovate entrambe in stato d'incoscienza accanto a una scena del crimine. Alcuni anni dopo, la scomparsa di tredici ragazze spinge il padre di Hwani, il detective Min, a indagare. L'uomo, però, svanisce nel nulla: è Hwani, allora, a partire per cercare di risolvere il mistero.

LA VEGETARIANA", "ATTI UMANI" E "L'ORA DI GRECO" DI HAN KANG

Vincitrice del **Premio Nobel per la letteratura 2024**, del Man Booker International Prize e di diversi altri premi, **Han Kang** è una delle scrittrici sudcoreane più conosciute e lette fuori dal paese di origine. Non tutte le sue opere sono state tradotte in italiano: il primo romanzo pubblicato nel nostro paese è **"La vegetariana"**, la storia di una donna, Yeong-hye, che smette di mangiare carne. Chi le vuole bene e vive accanto a lei non comprende la sua decisione, dettata dal bisogno di allontanarsi dalla violenza, dal dolore e dall'aggressività degli esseri umani. Narrata quasi del tutto tramite le voci del marito, del cognato e della sorella, la vicenda di Yeong-hye porta a interrogarsi su questioni che riguardano la volontà del singolo e le consuetudini sociali, i bisogni e le costrizioni, il legame con il mondo animale e quello vegetale, la nostra natura.

LA VIA COREANA. COME LA COREA DEL SUD STA CONQUISTANDO L'OCCIDENTE di **Natan Mondin**

Storicamente schiacciati tra la Cina e il Giappone, e con l'opprimente regime del Nord sulla soglia di casa, i cittadini coreani hanno covato un sentimento di rivalsa e frustrazione, che li ha spinti in un'ambiziosa rincorsa verso il progresso. Ossessionata dalla propria reputazione, da anni ormai la Corea del Sud ha intrapreso un piano per cambiare la propria immagine planetaria. Dopo l'espansione delle sue aziende, che contano ormai numerose grandi multinazionali come Hyundai o Samsung, Seul si è oggi trasformata in un entusiasmante esportatore di prodotti culturali. Dalla storia alle contraddizioni sociali, dal boom culturale ai rapporti personali, Natan Mondin ci

guida attraverso il "paese del calmo mattino", lungo la sfavillante via coreana, alla scoperta della società più vitale del pianeta.

FIABE COREANE: ALLA SCOPERTA DELLE FIABE COREANE TRA MITI, FOLKLORE E SAGGEZZA POPOLARE CHE RACCONTANO IL PENSIERO COREANO E LA SUA EREDITÀ CULTURALE di Jung-Min Kim

Una raccolta che riunisce alcune delle storie più care alla tradizione orale della Corea del Sud. Questi racconti, tramandati di generazione in generazione, hanno plasmato l'immaginario collettivo e continuano a catturare con la loro saggezza, il loro mistero e la loro bellezza senza tempo.

FILOSOFIA

- "Filosofia orientale e occidentale" di Sarvepalli Radhakrishnan.
- "Storia del pensiero filosofico. Oriente e Occidente" di Emanuele Severino.
- "Il pensiero asiatico" di Leonardo Arena.
- "La scuola di Kyoto. Una filosofia per il prossimo millennio" di Marcello Ghilardi.
- "Il linguaggio dell'evento. Heidegger e il pensiero orientale" di Peter Trawny.
- "Incontro di culture. Oriente e Occidente" di Karl Jaspers.
- "Il velo di Maya. Schopenhauer e la filosofia indiana" di Icilio Vecchiotti.
- "Pensare l'Oriente, vivere l'Occidente" di Panikkar Raimon.
- "Oltre l'orizzonte dell'Occidente" di Tiziano Terzani (riflessioni biografiche e filosofiche).

MUSICA

IL TAO DELLA MUSICA

La concezione della musica e del suono nell'antica Cina e altrove

Antonio Gatti